



ISTITUTO COMPRENSIVO “Pirandello – S.G. Bosco”

Piazza Addolorata 1 – 91021 Campobello di Mazara (Trapani) Tel. 092447674 – email: tpic81800e@istruzione.it -
PEC tpic81800e@pec.istruzione.it sito web: www.iccampobellodimazara.gov.it
Protocollo 3859 del 16/04/2021

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: avviso pubblico di selezione, mediante procedura comparativa, di esperti, e/o di enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016, il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale Sicilia 28Trapani

CIG: ZB33161229

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;
- VISTO** il DECRETO 28 agosto 2018 , n. 129 . Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.7753/2018 della Regione Sicilia concernente “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO** nota MIUR prot. 43282 del 02/10/2019 avente per oggetto Rinnovo reti tra le istituzioni scolastiche riferite agli ambiti territoriali per le attività formative e di conferma/modifica delle scuole polo per la formazione
- VISTO** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 12581 del 31/10/2019 con il quale questo I. C. “Pirandello S.G. Bosco” di Campobello di Mazara è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Trapani 28;

- VISTO** la Nota MIUR prot. N.37467 del 24/11/2020 avente ad oggetto: “formazione docenti in servizio a.s. 2020/2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative” e la relativa nota . Prot. AOODGPER n. 3782 del 28/01/2021;
- VISTO** Il verbale n.1 Protocollo 3264 del 29/03/2021 della CONFERENZA DI SERVIZIO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA RETE D’AMBITO N. 28 DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
- VISTE** le unità Formative del Piano elaborate dalla cabina di regia dell’Ambito 28 di Trapani per l’a.s. 2020/2021;
- RILEVATA** pertanto la necessità e l’urgenza di reclutare per l’Ambito 28 di Trapani, esperti e/o enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 , il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale Sicilia 28 Trapani;

EMANA

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

con il quale intende selezionare esperti e/o Enti formatori qualificati/accreditati per l'affidamento dei corsi di formazione sulle tematiche previste nel Piano di formazione Ambito 28 che si allega al presente atto.

L’avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato al reperimento di esperti di comprovata esperienza e alta professionalità, ed enti di formazione accreditati, a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 , del D.M. 177/2000 e delle Direttive n. 305/96 e n.156/98, ad Università, a Consorzi universitari e interuniversitari, a enti pubblici di ricerca, ai quali affidare le azioni, inerenti **Piano di formazione docenti V annualità ambito 28 Trapani** per l’a.s. 2020/2021.

Art. 2 – Requisiti

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato (**All. 2**) al presente avviso esperti, enti di formazione accreditati, Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca. Gli enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016, il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98. Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca, parteciperanno alla selezione prevedendo la presentazione del curriculum **dell’esperto formatore** che realizzerà le attività previste dalle unità formative.

Sono ammessi alla selezione, pena l’inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali ivi inclusi gli esperti proposti dagli enti:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale e Laurea Specialistica;
- Almeno n. 2 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016;
- conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- specifica competenza informatica certificata per erogare formazione in modalità on line.

Per l’ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Per quanto riguarda gli enti di formazione accreditati, Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca quali soggetti interessati a partecipare:

- non devono trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 80, commi 1 - 2 - 3 - 4 e 5 del D.lgs. 50/2016;²
- devono possedere i requisiti di idoneità e capacità professionale richiesti dal presente avviso. ²

Si richiede, inoltre, che l'Ente Accreditato erogatore:

- sia inserito nel sistema di accreditamento/qualificazione adottato dal MIUR con Direttiva n.170/2016;²
- metta a disposizione una piattaforma con tutor specializzati nella formazione in ambienti e-learning;
- disponga di formatori/ tutor che, oltre alle attività in presenza, prevedano dei feedback per le attività on-line (validazione di lavori/elaborati, forum, ecc.);
- fornisca a tutti i corsisti una guida sintetica relativa alle attività proposte e al prodotto finale che ci si attende dal docente partecipante;
- fornisca una certificazione finale ai singoli docenti che documenti anche il percorso seguito, in modo che essa sia facilmente trasferibile nel portfolio docente;

A tal proposito si precisa che l'attestazione finale dovrà specificare in dettaglio:

1. Numero ore di formazione in presenza;
2. Numero ore su piattaforma e-learning;
3. Eventuali ulteriori ore di approfondimento personale del corsista.

Art 3-ORGANIZZAZIONE GENERALE

Le unità Formative, per docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, Secondaria di I e II grado), dovrà essere erogata in modalità blended per un totale di 25 ore, di cui:

- 10 ore in presenza (5 incontri)

- 15 ore su piattaforma e-learning
- gli incontri in presenza devono prevedere anche attività “laboratoriali” specifiche, diverse a seconda dell’ordine di scuola, inerenti la revisione dei documenti elaborati nel corrente anno scolastico dai gruppi di Dipartimento
- le attività su piattaforma e-learning dovranno prevedere per i docenti partecipanti attività di formazione on-line, lavoro in rete, produzione di materiali e documentazione con feedback da parte dei tutor.
- la formazione dovrà avere inizio nel mese di maggio 2021 e concludersi entro il 30 dicembre 2021;
- gli incontri in presenza dovranno prevedere anche attività “laboratoriali”.

Nel caso in cui perduri la situazione emergenziale le attività in presenza potranno essere effettuate in modalità di videoconferenza .

Art.4- UNITA' FORMATIVE E SPECIFICHE DI FORMAZIONE

L' unità Formativa dovrà perseguire un duplice obiettivo: da un lato promuovere la crescita professionale dei singoli docenti, dall'altro concorrere al miglioramento della scuola.

L'Ente formatore o l'esperto formatore dovrà garantire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere la costruzione di una comunità professionale che studia, condivide, sperimenta;
- supportare le attività progettuali dei docenti ;
- promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e alla valutazione dei processi di valutazione;
- validare in termini operativi le idee acquisite con le attività di formazione specifiche.

L'Ente formatore o l'esperto formatore sarà chiamato a:

- elaborare un programma analitico dei "contenuti e delle attività individuali e collaborative da sviluppare per favorire l'acquisizione di competenze e lo scambio di esperienze, pertinenti alle tematiche previste";
- individuare le metodologie didattiche e le soluzioni digitali più adeguate allo scopo;
- predisporre i materiali;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologico, supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e nell'attività di ricerca on-line.
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 5 – Incarichi e Compensi

L'incarico sarà formalizzato con contratto di prestazione d'opera o contratto di servizio . Il compenso spettante verrà corrisposto al termine delle attività effettivamente svolte, presentazione di relazione finale e presentazione fattura.

Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione attribuirà un punteggio globale sommando il punteggio dei titoli culturali, professionali e del progetto esecutivo presentati dai candidati sia a titolo personale che per conto di enti.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto dichiarato nel modello di candidatura (**All. 2**) e nel curriculum vitae in formato europeo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (**All. 3**).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per “contenuti didattici digitali” si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio “contenuti didattici digitali” prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max. 40 punti)	PUNTI
1. Ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 4 per ogni esperienza fino a un massimo di 12 punti
2. Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento, ecc.) per gli ambiti tematici inerenti l'area per cui si propone candidatura	Punti 5 per ogni annualità, fino a un massimo di 20
3. Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica la candidatura	Punti 1 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 2 punti

<p>4.1 Per ogni diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso)</p> <p>4.2 Per il conseguimento del titolo di “dottorato di ricerca”</p>	<p>Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 4 punti</p>
<p>5 Per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)</p>	<p>Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 2 punti</p>

Per il progetto esecutivo, riferito all’Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (max. 60 punti)	GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE
<p>Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non coerente – punti 0 • parzialmente coerente – punti 5 • sufficientemente coerente – punti 10 • buona coerenza – punti 12 • ottima coerenza – punti 15
<p>Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 3 • sufficientemente adeguato – punti 6 • buona adeguatezza – punti 8 • ottima adeguatezza – punti 10
<p>Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di ricerca- azione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 3 • sufficientemente adeguato – punti 6 • buona adeguatezza – punti 8 • ottima adeguatezza – punti 10
<p>Adeguatezza della programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 3 • sufficientemente adeguato – punti 6 • buona adeguatezza – punti 8 • ottima adeguatezza – punti 10
<p>Realizzazione di una piattaforma dedicata per le attività di formazione in modalità online</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 4 • sufficientemente adeguato – punti 8 • buona adeguatezza – punti 12 • ottima adeguatezza – punti 15

Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 2).

Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo e la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 3).

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo (All. 2).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre il 30/04/2021**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) tpic81800e@pec.istruzione.it.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie provvisorie, saranno pubblicate sul sito internet ed inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà a formulare una eventuale proposta aggiuntiva a uno degli esperti-tutor già inseriti in graduatoria ovvero alla riapertura del bando.

Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro il termine perentorio del quinto giorno successivo alla pubblicazione medesima. Decorso tale termine e non pervenendo nessun ricorso, la graduatoria si intende automaticamente definitiva.

Art. 8 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso hanno validità per l'a.s. 2020/21, e comunque fino al termine delle attività previste. L'Istituto si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2021/22/23.

Nel qual caso l'Amministrazione si riserva comunque di modificare, fino ad un massimo di 10 punti in aumento o diminuzione, il punteggio attribuito ai candidati in graduatoria, a seguito dei *feedback* raccolti mediante questionari di gradimento somministrati ai corsisti al termine dei percorsi formativi. L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'affidamento di ulteriori incarichi agli esperti/tutor che hanno ricevuto *feedback* negativi.

I criteri applicativi saranno individuati dalla Commissione di valutazione nella prima seduta utile.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Direttore SS.GG.AA. dell'IC Pirandello S.G.Bosco Dott.ssa Collura Maria Rita.

Art. 10- Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito 28 Trapani

Allegati:

Allegato 1 – Piano annuale di formazione docenti

Allegato 2 – Istanza di partecipazione

Allegato 3 - Scheda per la presentazione del progetto esecutivo

Allegato 4 - Liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti

Allegato 5 - Consenso al trattamento dei dati personali

Allegato 6- Offerta economica

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giulia Flavio

Allegato 2

Spett.le IC Pirandello S.G.Bosco di
Campobello di Mazara

Domanda di partecipazione alla selezione avente per oggetto il reclutamento, mediante procedura comparativa, di esperti, e/o enti di formazione accreditati a norma della Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016, il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98 e/o Università, Consorzi universitari e interuniversitari, enti pubblici di ricerca, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al

“Piano Nazionale per la formazione dei docenti V annualità ”

a.s. 2020/21

AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 28 TRAPANI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____ in

via/piazza _____ n. _____,

C.F. _____ tel. _____

e-mail _____

Dirigente Tecnico presso _____
di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Dirigente Scolastico presso _____
di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Docente Universitario presso _____
di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Docente Scuola Primaria/Scuola Secondaria in servizio presso _____
di _____, posto/classe concorso _____ a tempo indeterminato dal
_____, con ____ anni di servizio

Esperto presso, il seguente ente di formazione.....accreditati a norma della Direttiva n. 170
del 21 marzo 2016, il D.M. 177/2000 e le Direttive n. 305/96 e n.156/98

Esperto presso il seguente ente pubblico di ricerca.....

CHIEDE

L'ammissione alla selezione in qualità di **ESPERTO** per le sotto indicate Unità Formative

Per la fornitura di un team in quanto ente di formazione o di ricerca o universitario etc...

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

DICHIARA

sotto la personale responsabilità di essere in possesso dei sotto elencati titoli essenziali all'ammissione:

- Laurea Vecchio Ordinamento in _____/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento in _____/Laurea Triennale in _____ + Laurea Specialistica in _____, conseguita/e nell'anno accademico _____, presso _____ con votazione _____
- Almeno n. 2 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 come sotto indicato:
- Corso di formazione _____ (titolo), organizzato da _____ presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso di formazione _____ (titolo), organizzato da _____ presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- Abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- Adeguate competenze non formali/ formali (*indicare eventuale titolo e/o certificazione*) _____ di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation;
- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (*indicare Stato*) _____;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- Aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

DICHIARA

Inoltre, di essere in possesso dei sotto elencati titoli culturali e professionali previsti dall'art. 5 dell'Avviso:

1 Ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016

1

2
3

2. Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento, ecc.) per gli ambiti tematici inerenti l'area per cui si propone candidatura
1
2

3. Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica la candidatura
1
2

4 Per ogni diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso)
1
2
4.1 Per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"
1
2

5. per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)
1
2

Come previsto dall'Avviso, allega:

1. CV formato europeo sottoscritto
2. Copia di un documento di identità valido
3. N. _____ schede (All. 3) di presentazione dei progetti esecutivi
4. Liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All. 4)

5. Consenso al trattamento dei dati personali (All.5)

Elegge come domicilio per le comunicazioni relative alla selezione:

residenza

altra dimora: _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito indicato come “Codice Privacy”) e successive modificazioni ed integrazioni,

AUTORIZZA

L'IC Pirandello S.G.Bosco di Campobello di Mazara, al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del “Codice Privacy”, titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del “Codice Privacy” (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Luogo e data _____

Firma _____

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO¹

Titolo Unità Formativa	
Modulo	
Nome e Cognome Esperto	
Descrizione sintetica del progetto esecutivo (max. 1000 parole)	
Dettaglio dei contenuti affrontati durante gli incontri	
Piano di svolgimento degli incontri in presenza con riferimento alle distinte modularità previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	
Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	
Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca – azione con particolare riferimento alle modalità di interazione a distanza con i corsisti e il tutor	
Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione, documentazione e approfondimento delle esperienze di ricerca - azione	

Allegato 4

LIBERATORIA PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____

DICHIARA

- di aver realizzato il materiale allegato alla presente o comunque di esserne il legittimo proprietario;
- di aver chiesto e ricevuto dichiarazione liberatoria dalle persone che appaiono visivamente nel materiale;
- che nel materiale non sono presenti minori di anni 18;
- di autorizzare la redazione del sito alla pubblicazione del materiale nelle forme che la stessa riterrà più idonee allo spazio da utilizzare;
- di essere consapevole dell'uso che la redazione potrebbe fare del materiale;
- di essere consapevole che la redazione potrà utilizzare o meno a proprio insindacabile giudizio il materiale pervenuto senza la corresponsione di alcun compenso o rimborso spese per esso.

Il sottoscritto riconosce che tutte le informazioni, i dati, le fotografie, le immagini allegate rientrano nella sola ed esclusiva responsabilità delle persone dalle quali tali contenuti provengono. A tal proposito dichiara e garantisce di tenere indenne e manlevare la redazione del sito internet dedicato alla formazione del personale della Regione Sicilia, nonché i soggetti ad essa collegati o da essa controllati, i suoi rappresentanti, dipendenti nonché qualsivoglia suo partner da qualsiasi obbligo risarcitorio, incluse le ragionevoli spese legali, che possano derivare dai contenuti trasmessi o inviati dal sottoscritto, da una violazione delle norme che ne regolamentano l'uso, e da una violazione dei diritti di terzi.

DICHIARA INOLTRE

di non avere nulla a pretendere, a nessun titolo e per qualsiasi ragione, a fronte dell'utilizzo dell'immagine del sottoscritto. Inoltre, con la presente, il/la sottoscritto/a vieta l'uso delle immagini a scopo commerciale, nonché qualsiasi uso in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del/dei soggetto/i fotografato/i o ripreso/i. La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita. La presente liberatoria si intende valevole, salvo successiva esplicita richiesta da parte del/la firmatario/a per l'intero periodo corrispondente al ciclo formativo in corso all'atto della compilazione

Si allegano alla presente liberatoria:

1. Consenso al trattamento dei dati personali ex art. 13 D.lgs. 196/2003 firmato

2. _____

3. _____

4. _____

Luogo e data _____

Firma _____

Allegato 5

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____

con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito indicato come “Codice Privacy”) e successive modificazioni ed integrazioni,

AUTORIZZA

L'IC Pirandello S.G.Bosco di Campobello di Mazara al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del “Codice Privacy”, titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del “Codice Privacy” (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Luogo e data _____

Firma _____

OFFERTA ECONOMICA

Prezzo relativo ai servizi richiesti

Servizio di formazione dei docenti sulle tematiche :

.

CIG

OFFERTA

Quota omnicomprensiva, IVA inclusa:

€ _____

Data, _____

**TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**



ALLEGATO

Campobello di Mazara 09/04/2021 protocollo 3644

Oggetto: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020/2021

Il Ministero dell'Istruzione, con nota AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020, ha fornito indicazioni in materia di: formazione dei docenti in servizio nell'a.s. 2020-2021; progettazione delle iniziative formative; assegnazione delle risorse finanziarie.

Il quadro di riferimento, entro cui realizzare le attività di formazione in servizio rivolte al personale scolastico, negli anni 2020/2021 e 2021/2022, è delineato dagli elementi di governance previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva il 23.10.2020.

L'assetto organizzativo gestionale affida alle 28 Scuole polo per la formazione della Sicilia **il compito di realizzare le azioni formative di sistema** e mette a **disposizione di ogni singola unità scolastica una quota per far fronte ai bisogni formativi specifici**.

Nello schema che segue sono indicate le percentuali di ripartizione:

40% scuola polo

60% istituzioni scolastiche

INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE AFFIDATE ALLE SCUOLE POLO

40%

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione **alla luce delle seguenti priorità**:

- 
- a) **Didattica digitale integrata (DDI)**;
 - b) **Educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
 - c) **Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)**;
 - d) Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle **novità introdotte dalla recente normativa**.

Di seguito la proposta delle UF da sviluppare relativamente alla quota del 40%.

Si prega di prendere visione del Piano, di formulare le proposte operative che saranno oggetto di analisi nella conferenza di servizio che sarà convocata nel corso del mese di marzo, previa acquisizione disponibilità.

La valutazione nella scuola primaria

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, fornendo indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.

Il presente corso ha l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Obiettivi

- Conoscere le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e i loro fondamenti teorici.
- Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali.
- Individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali.
- Comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione.
- Attribuire i livelli e formulare i giudizi relativi alle valutazioni periodiche e finali in modo coerente con quanto previsto dall'Ordinanza e dalle Linee guida ministeriali.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare gli strumenti didattici più efficaci nella valutazione degli apprendimenti in itinere e finale.

Programma

Modulo 1

Il quadro normativo e i nodi tematici

I decreti 62/2017 e 22/2020, l'ordinanza 172/2020 e le Linee guida ministeriali.

Gli obiettivi di apprendimento nella progettazione curricolare.

Le verifiche e la valutazione in itinere.

L'attribuzione dei livelli e la formulazione dei giudizi descrittivi.

Modulo 2

La definizione degli obiettivi nel curricolo e nel documento di valutazione

Gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici.

Le manifestazioni di apprendimento da osservare per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Il documento di valutazione.

Modulo 3

Le verifiche e la valutazione in itinere

Gli strumenti per l'accertamento degli apprendimenti: potenzialità e limiti.

Il significato del feedback formativo.

Modulo 4

La formulazione dei giudizi

I giudizi descrittivi correlati ai livelli di apprendimento.

I criteri per la costruzione delle rubriche valutative.

Presentazione degli elaborati prodotti dai corsisti e bilancio dell'esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.
- Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Insegnanti della scuola primaria.

Educare alla cittadinanza globale: i temi dell'Agenda 2030

In un mondo caratterizzato da sfide globali e da una società multiculturale in continuo cambiamento, l'educazione alla Cittadinanza globale nella Scuola diviene fondamentale per lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative, cui concorrono tutte le aree del sapere. Si diventa cittadini globali *facendo*: l'approccio poliedrico, fondato sull'educazione ai diritti umani, alla pace e alla sostenibilità, intende costruire competenze e valori per promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

Obiettivi

- Progettare percorsi che sviluppano competenze metodologiche e sociali partendo da situazioni reali.
- Costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale.
- Valutare le competenze di Cittadinanza.
- Promuovere i valori di sviluppo sostenibile e lotta alle disuguaglianze all'interno del corpo docenti.
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di applicare all'interno della propria azione didattica una metodologia specifica per sviluppare nei propri studenti le competenze di cittadinanza globale.

Programma

Modulo 1

Sviluppare e apprendere le competenze di Cittadinanza

Gli studenti fuori dall'aula: conoscenze, abilità e competenze all'interno di situazioni reali.
Le Linee Guida MIUR e Ministero dell'Ambiente sull'Educazione ambientale e alimentare.
Il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità MIUR.
I principi dell'Agenda 2030.

Modulo 2

Come educare alla Cittadinanza con l'Agenda 2030

I traguardi e gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Come e quando nasce il documento delle Nazioni Unite.
Lo stato dell'arte in Italia sui traguardi non ancora raggiunti.
La programmazione didattica nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 3

Realizzare e valutare percorsi formativi sull'Agenda 2030

Che cosa significa "sviluppo sostenibile"?
Come coinvolgere gli studenti in percorsi formativi volti alla sostenibilità del pianeta e al rispetto del multiculturalismo.

Modulo 4

Sostenibilità a Scuola: strumenti e buone pratiche

Le quattro aree dell'impegno del MIUR sulla sostenibilità.

Analisi e contestualizzazione degli ultimi documenti ministeriali.

Sperimentazione ed esempi di buone pratiche per una programmazione didattica fondata sul valore della sostenibilità ambientale.

Materiali didattici

- Pubblicazioni editoriali (estratti): *Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service-Learning*, Italo Fiorin, Mondadori Università, Milano 2016.
- Dispensa e presentazioni.
- Esempi e buone pratiche per la progettazione di UDA.
- Schede di lavoro per la sperimentazione di attività in classe.

Destinatari

Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Il nuovo PEI su base ICF

Il modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità concepisce il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita della persona interessata e fornisce modalità per descrivere l'impatto che hanno i fattori ambientali, in termini di facilitatori o barriere, sulle attività e la partecipazione della persona che versa in una determinata "condizione di salute".

Obiettivi

- Conoscere struttura, codifica e qualificatori della classificazione ICF-CY.
- Sperimentare una checklist preliminare al Profilo di Funzionamento.
- Saper redigere un PEI sulla base del modello proposto dal MIUR nel decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di applicare il modello di Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute alla compilazione del nuovo PEI.

Programma

Modulo 1

I Bisogni Educativi Speciali e il profilo del docente inclusivo

Il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.
Aspetti normativi e pedagogici in materia di inclusione scolastica.
Peculiarità dei DSA e relativa distribuzione gaussiana.

Modulo 2

La classificazione ICF

Le aree fondamentali del Profilo di Funzionamento dell'alunno su base ICF-CY.
Classificazione e struttura dell'ICF.
Esempi di codifica.

Modulo 3

Il Piano Educativo Individualizzato su base ICF

Il nuovo modello PEI (decreto interministeriale n. 182 del 20 dicembre 2020).

Checklist e suo utilizzo.

Attività di riflessione per la stesura di Piani Educativi Individualizzati.

Modulo 4

Conclusioni e restituzione

Analisi di casi studio.

Presentazione e discussione dei project work di fine corso.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.
- Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Interventi mirati per gli insegnanti di sostegno.

STEAM, Tinkering, elettronica e creatività

Un corso, realizzato in partnership con CampuStore, per conoscere e portare in aula il Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco e promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire una didattica laboratoriale nell'insegnamento delle materie scientifico-tecnologiche. Questa metodologia, combinando supporti innovativi e tecnologici a materiali poveri o di recupero, guida l'apprendimento degli studenti favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività.

Obiettivi

- Apprendere concetti base di elettronica.
- Conoscere la logica di sviluppo dei circuiti elettronici.
- Portare in aula attività che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di utilizzare la metodologia Tinkering nella propria didattica.

Programma

Modulo 1

Introduzione al Tinkering

L'approccio STEAM.

I principi dell'elettronica.

Gli strumenti: schede di prototipazione e moduli elettronici semplici.

Modulo 2

Pratiche di Tinkering

Resoconto della sperimentazione in classe e confronto.

Proposte di attività didattiche.

Laboratorio "hands-on".

Modulo 3

Elettronica e creatività

Resoconto della sperimentazione in classe e confronto.

Modulo 4

Verifica del lavoro sperimentale e conclusioni

Presentazione degli elaborati finali.

Bilancio dell'esperienza formativa.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.

Destinatari

Insegnanti della Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile

Questo corso offre una panoramica completa dei principi fondativi dell'Educazione ambientale proponendo concrete strategie di sostenibilità secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 e con un approccio interdisciplinare e integrato. L'obiettivo è quello di inserire l'Educazione ambientale e alla sostenibilità all'interno del curriculum scolastico e del POF, attraverso riflessioni e metodologie che ciascun docente può applicare alla progettazione della propria didattica.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sui quadri di riferimento dell'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.
- Migliorare la consapevolezza delle problematiche ambientali, sociali e le loro interconnessioni a livello globale e locale.
- Innovare la propria didattica dando una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze ambientali e relazionali.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di integrare nella propria progettazione didattica l'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Programma

Modulo 1

I fondamenti dell'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile

Storia e significato dell'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Il cambiamento climatico.

Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva.

Modulo 2

Dalle conoscenze alle competenze per un'Educazione trasformativa

La competenza nell'Educazione ambientale.

Il territorio come luogo di apprendimento.

Le competenze in azione nei luoghi in cui si pratica la sostenibilità.

Modulo 3

L'Educazione alla sostenibilità nella Scuola e la sua evoluzione

Il paradigma ecologico.

Il ruolo della Scuola nei processi locali di sviluppo sostenibile.

Il POF e il curriculum ecologico.

Modulo 4

Verifica del lavoro finale e conclusioni

Presentazione degli elaborati prodotti dai corsisti.

Bilancio dell'esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Dispensa incentrata sui temi del corso.
- Slide riepilogative per ciascun modulo.
- Modelli di progettazione.
- Bibliografia e sitografia.

Destinatari

- Insegnanti di ogni ordine e grado.

Insegnare in modo attivo con il TEAL

Il TEAL (*Technology-Enhanced Active Learning*) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con tecnologie e dispositivi mobili per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Da "erogatore" di contenuti, il docente assume il ruolo di facilitatore, restituendo centralità allo studente e sviluppandone il senso di autonomia e collaborazione con il gruppo.

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza dell'uso delle tecnologie nell'apprendimento.
- Acquisire conoscenze sul quadro pedagogico-didattico della pratica di insegnamento/apprendimento nel modello TEAL.
- Saper progettare compiti di realtà e problemi aperti.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di animare percorsi significativi di apprendimento con approccio metodologico TEAL.

Programma

Modulo 1

Introduzione al TEAL

Origine, caratteristiche e inquadramento pedagogico-didattico.

L'*engagement* e l'uso ragionato delle tecnologie.

Il compito sfidante.

Modulo 2

Come cambiano il processo e lo spazio di apprendimento

La formazione dei gruppi e il monitoraggio del processo di apprendimento.

I descrittori della competenza digitale sviluppati nel TEAL.

Modulo 3

Verifica del lavoro sperimentale e avanzamento

Attività laboratoriali di percorsi multidisciplinari.

Come applicare in classe il modello TEAL.

Avvio dei lavori sperimentali.

Modulo 4

Restituzione e conclusioni

Pratiche di condivisione e documentazione.

Presentazione e discussione dei project work di fine corso.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

La progettazione didattica nei nuovi Istituti professionali

Per rendere effettiva l'integrazione disciplinare è necessario individuare gli insegnamenti, le attività e i nuclei fondanti di ogni materia che concorrono all'acquisizione di competenze. Le UdA rappresentano in questo senso uno strumento fondamentale per la progettazione didattica dei nuovi Istituti professionali.

Obiettivi

- Sperimentare attività didattiche innovative sull'apprendimento per competenze.
- Realizzare una progettazione integrata per UdA.
- Attivare una didattica laboratoriale utilizzando i saperi disciplinari in modo integrato.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di costruire attività didattiche per competenze, strutturando UdA e compiti di realtà, e di costruire griglie di indicatori di valutazione.

Programma

Modulo 1

La riforma degli Istituti professionali: novità e PECUP

Le fonti normative e le principali novità.

La struttura del PECUP.

Avvio dei lavori sperimentali in classe.

Modulo 2

Il Piano delle UdA: che cos'è e come si costruisce

Attività laboratoriali di costruzioni del Piano.

Modulo 3

UdA interdisciplinari e compiti di realtà

Il modello per la costruzione di UdA interdisciplinari.
Individuare compiti di realtà significativi per gli studenti.

Modulo 4

La valutazione delle competenze e il PFI

La costruzione delle griglie di valutazione delle competenze.
Il modello per il Progetto formativo individuale.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Modelli valutativi.
- Esempi di buone pratiche.

Per quanto riguarda la quota del 60% le singole Istituzioni scolastiche o consorziate in rete, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle Scuole polo, dovranno adottare un **Piano di formazione d'Istituto**, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo.

Il Piano di formazione d'Istituto, deliberato dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 20062009, potrà prevedere **iniziative progettate singolarmente o in reti di scopo**, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai **bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale**.

Un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione sono contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019) di cui si offre una sintesi:

AMBITI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze disciplinari didattiche e metodologiche; • nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; • nelle lingue straniere; nel campo delle arti; • nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.
AMBITI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di cittadinanza; • dimensione interculturale; • cultura della sostenibilità; • competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità; • competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica; • didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità; • elaborazione del curricolo verticale
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • didattiche innovative e per competenze; • dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica; • aspetti della valutazione degli allievi e di sistema; • innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"; • percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.); • istruzione per gli adulti; • misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente; • miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo; • inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità; • riforme di ordinamento e innovazioni curriculari; • obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.). <p style="text-align: right; font-size: small;">(dal documento finale del Confronto del 18.11.2019)</p>

ELEMENTI GENERALI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

- Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19, **tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.**
- Le singole Istituzioni scolastiche e le Scuole polo per la formazione **dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio.**

- A conclusione delle attività formative, sarà necessario effettuare le relative **operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte** con le modalità che verranno successivamente comunicate dal Ministero dell'Istruzione.

Di seguito la proposta delle UF da sviluppare relativamente alla quota del 60%.

Si pregano gli interessati di prendere visione del Piano, di formulare le proposte operative che saranno oggetto di analisi nella conferenza di servizio che sarà convocata nel corso del mese di marzo, previa acquisizione disponibilità.

Coding e pensiero computazionale (corso avanzato)

Programmazione, logica e pensiero computazionale possono costituire un efficace supporto educativo all'insegnamento delle discipline tradizionali. Il corso, realizzato in partnership con CampuStore, si propone di formare gli insegnanti a un utilizzo proattivo delle tecnologie, fondamentale per aiutare i nativi digitali ad approcciarsi al mondo di oggi con un occhio critico e attivo.

Obiettivi

- Comprendere e distinguere i concetti base di coding, programmazione e pensiero computazionale.
- Utilizzare diversi linguaggi di programmazione e distinguere le peculiarità di linguaggi a blocchi come Scratch 3.0.
- Progettare attività didattiche che stimolino comunicazione, creatività e inventiva.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di utilizzare le nuove tecnologie per progettare attività didattiche.

Programma

Modulo 1

Principi di logica, reti e notazioni simboliche

La logica e il funzionamento del coding.

Attività di coding unplugged.

Modulo 2

Pratiche di coding: prima parte

Confronto sulla sperimentazione svolta in classe.

Pratiche aggiuntive e consigli migliorativi.

Modulo 3

Pratiche di coding: seconda parte

Confronto sulla sperimentazione svolta in classe.

Lavoro di gruppo.

Modulo 4

Verifica del lavoro finale e conclusioni

Presentazione degli elaborati finali.
Bilancio dell'esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.

Destinatari

Insegnanti della Scuola primaria.

Robotica educativa di base

Questo corso, realizzato in partnership con CampuStore, ha l'obiettivo di introdurre gli insegnanti all'esperienza della robotica come strumento di apprendimento e inclusione innovativo, motivante e coinvolgente. L'approccio operativo e "hands-on" di CampuStore promuove il *fare* come strategia didattica privilegiata simulando concrete possibilità di utilizzo in aula.

Obiettivi

- Conoscere i concetti base del coding e della robotica.
- Comprendere il funzionamento di specifiche tecnologie e soluzioni robotiche per la Scuola.
- Applicare alla propria didattica le potenzialità dell'apprendimento ludico, collaborativo e laboratoriale.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di massimizzare l'efficacia della propria didattica impiegando strategie inconsuete e creative che utilizzano robot a scopo educativo.

Programma

Modulo 1

Coding e pensiero computazionale

Principi di pensiero computazionale.

Principi di coding.

Linguaggi di programmazione.

Modulo 2

Pratiche di coding

Resoconto della sperimentazione in classe e confronto.

Utilizzo del coding a scopo didattico.

Modulo 3

Tecnologie e robotica a Scuola

Resoconto della sperimentazione in classe e confronto.

Proposte concrete di soluzioni robotiche da impiegare in aula.

Modulo 4

Verifica del lavoro sperimentale e conclusioni

Presentazione degli elaborati finali.

Bilancio dell'esperienza formativa.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.

Destinatari

Insegnanti della Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Potenziare la didattica con la G Suite for Education

Un corso, realizzato in partnership con CampuStore, per imparare a utilizzare gli strumenti disponibili nella Google Suite calandoli nella concreta pratica didattica attraverso i materiali didattici multimediali di HUB Scuola.

Modello didattico

Il corso prevede videolezioni interattive, esercitazioni, attività e studio in piattaforma e-learning e la realizzazione di un project work finale, per un monte ore complessivo di 25 ore certificate.

Obiettivi

- Individuare gli elementi basilari della G Suite e i vantaggi di avere dei servizi cloud-based all'interno dell'Istituto.
- Utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla G Suite.
- Conoscere le funzioni di base di Google Drive, Google Documenti e Google Presentazioni.
- Conoscere le funzioni di base di Google Moduli, Google Classroom, Google Jamboard e Google Sites.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare le App di Google per favorire l'efficacia della propria azione didattica a distanza.

Programma

Modulo 1

Gestire al meglio la classe e le emozioni

I benefici della tecnologia in classe.

Preparare gli studenti al futuro.

Google Classroom: organizzare la classe e gestire in maniera efficace i materiali didattici multimediali.

Modulo 2

Comunicare efficacemente con i propri alunni e con famiglie e territorio

Avere una lavagna virtuale durante le videolezioni.

Condividere una lavagna con gli studenti.

Assegnare dei compiti con Jamboard.

Creare e gestire un sito come repository oppure come portfolio digitale.

Modulo 3

Realizzare e fruire materiali didattici

Creare e supportare l'apprendimento collaborativo.

Controllare il contributo di ogni studente anche durante le videolezioni.

Aggiungere contenuti dinamici e appassionanti.

Usare Presentazioni come strumento per la didattica online.

Modulo 4

Creare test e compiti per analizzare l'apprendimento della classe

Sviluppare metodi efficaci per ricevere e organizzare i dati.

Creare verifiche autocorrettive.

Analizzare i dati relativi alla crescita degli studenti.

Raccontare la crescita della classe.

Assegnare più facilmente i lavori da fare.

Gestire e correggere i lavori della classe.

Materiali didattici

Il corso si avvale, per le esemplificazioni e le esercitazioni, di un ricco repertorio di risorse digitali sviluppate da Mondadori Education e Rizzoli Education e rese disponibili tramite l'ecosistema digitale delle due case editrici HUB Scuola. I materiali, in diversa tipologia e divisi per materia e ordine di scuola, rimarranno a disposizione degli insegnanti anche dopo il termine del corso.

Strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale

L'utilizzo di tecnologie quali il pc e lo smartphone, grazie a specifici software didattici, può consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Lo scopo di questo corso è di approfondire l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni in difficoltà.

Obiettivi

- Individuare tecnologie per l'inclusione adatte a tutta la classe e in grado di potenziare le competenze di tutti.
- Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva.
- Approfondire il modello Flipped Classroom in chiave inclusiva.
- Favorire un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni in difficoltà.

Programma

Modulo 1

La didattica digitale integrata e l'inclusione degli alunni in difficoltà

Didattica digitale integrata: cos'è e come attuarla.

Gli strumenti digitali per favorire l'inclusione scolastica di alunni in difficoltà.

Strategie e utilizzo di piattaforme per l'inclusione scolastica.

Modulo 2

Tecnologie a favore della didattica inclusiva

Tecnologie inclusive: perché e come usarle.

Tecnologie e azione didattica compensativa e inclusiva.

Modulo 3

Opportunità e aspetti critici dell'uso delle tecnologie

Individuare e sfruttare le potenzialità educative e inclusive delle tecnologie.

Riconoscere e affrontare le eventuali criticità messe in campo dalle tecnologie.

Modulo 4

La Classe Digitale Inclusiva e la Flipped Classroom

Delineare un modello di Classe Digitale Inclusiva.

Utilizzare il modello flipped per favorire una didattica inclusiva.

Bilancio finale dell'esperienza.

Materiali didattici

- Dispensa contenente i temi del corso.
- Schede di lavoro per la sperimentazione di attività didattiche.
- Slide riepilogative.
- Format di progettazione.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Insegnare con la didattica digitale integrata

In questo momento storico, la riprogettazione dell'attività didattica deve tenere conto delle potenzialità digitali della propria comunità scolastica con una particolare attenzione alle competenze di natura didattico-pedagogica necessarie per essere in grado di gestire al meglio la classe e valutare i propri studenti. Questo corso intende presentare concrete strategie per la formazione sul tema della DDI, fornendo ai corsisti competenze operative e di sperimentazione pratica sul tema della didattica innovativa e integrata.

Obiettivi

- Imparare a utilizzare le principali funzionalità della G Suite for Education (e altre piattaforme affini).
- Essere in grado di produrre e reperire online risorse didattiche.
- Conoscere gli strumenti necessari a lavorare all'interno di comunità di apprendimento online.
- Essere in grado di utilizzare i principali strumenti per la valutazione a distanza.
- Mettere in atto concrete strategie inclusive nella gestione integrata del gruppo classe.
- Saper utilizzare approcci e metodologie didattiche efficaci e innovative nel modello integrato.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di attuare la piena gestione di una classe integrata utilizzando strumenti digitali a supporto della didattica e della valutazione degli alunni.

Programma

Modulo 1

Le caratteristiche della didattica digitale integrata

Il passaggio dalla DaD alla DDI: che cosa cambia.

Modelli di blended learning.

La privacy online (il regolamento europeo per la protezione dei dati).

Modulo 2

Metodi e strategie

Principali strumenti digitali per la gestione della classe.

Comunità di apprendimento e didattica collaborativa.

Flipped classroom.

L'inclusione nella didattica digitale.

Modulo 3

Strumenti e tecnologie

Le piattaforme (Classroom, Teams...).
La gestione dei materiali in cloud.
Comunicare con gli alunni e le famiglie.
Cercare e creare materiali didattici.

Modulo 4

La valutazione delle competenze nella DDI

Come valutare le competenze al di fuori della classe.
Strumenti e criteri per la valutazione.
Creazione di test e compiti per valutare.

Materiali didattici

- Modelli di progettazione.
- Modelli valutativi.
- Esempi di buone pratiche.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Il conflitto nel contesto scolastico: da problema a risorsa educativa

I processi di apprendimento e l'educazione socio-affettiva degli studenti sono condizionati fortemente dal clima che si respira in classe e dai processi di comunicazione che intercorrono tra docenti e genitori. Per diventare autenticamente educativo, un contesto di convivenza deve essere attraversato da interazioni cooperative. Ciò comporta non solo una revisione della capacità gestionale da parte del dirigente scolastico, ma anche la promozione di attività didattiche finalizzate alla trasmissione di tali competenze agli allievi e l'acquisizione da parte dei professionisti dell'educazione di nuove strategie comunicative.

Obiettivi

- Conoscere le competenze necessarie per una gestione costruttiva dei conflitti.
- Essere in grado di impostare possibili progetti didattici per la trasmissione agli allievi delle competenze per la gestione dei conflitti.
- Individuare e sperimentare strumenti di gestione razionale dei problemi che generano conflitto.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di realizzare progetti specifici mirati alla gestione di situazioni di conflitto all'interno e al di fuori dell'aula che coinvolgano tutti gli attori del sistema-Scuola (allievi, famiglia, docenti).

Programma

Modulo 1

Gestire la classe: partecipazione e dinamiche interattive

Che cosa genera i conflitti?

I conflitti sono sempre negativi?

Che cosa significa gestione costruttiva dei conflitti?

Le competenze necessarie per la gestione dei conflitti.

Modulo 2

Il conflitto nel contesto scolastico e il ruolo del docente

La gestione dell'aula e la qualità delle relazioni e delle comunicazioni per facilitare l'apprendimento.

Il clima, il benessere e l'apprendimento.

La comunicazione "ecologica".

Il ruolo dell'insegnante e la leadership.

Le interazioni nelle situazioni di conflitto.

Modulo 3

Strumenti per educare alla mediazione e alla cooperazione

Il Consiglio di Cooperazione: progetto canadese per la gestione dei conflitti di classe di Danielle Jasmin.

Il modello di intervento “Mediatori efficaci” di Karin Jefferys-Duden.

Il progetto Parole O-stili, formare alla peer mediation.

Modulo 4

Valutazione degli elaborati e conclusioni

Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Bilancio finale dell’esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni del corso.
- Video per lo studio in autoapprendimento.
- Schede operative per la progettazione in classe.
- Modelli di buone pratiche.

Destinatari

Il corso è rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado e ai dirigenti scolastici.

Contrastare le dispersione scolastica

Al centro delle politiche educative comunitarie, la categoria degli Early Leavers from Education and Training (ELET) è un importante indicatore di qualità del sistema formativo, scelto per monitorare i progressi dell'Unione Europea verso gli obiettivi strategici di crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva" fissati per il 2020. In quanto fenomeno multifattoriale esige una strategia unitaria per incentivare la coesione sociale e prevenire la povertà educativa.

Obiettivi

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del fenomeno a livello nazionale e internazionale.
- Conoscere la normativa vigente e le misure di prevenzione e intervento.
- Saper monitorare i risultati di analisi e strutturare modelli organizzativi di contrasto.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di strutturare modelli organizzativi di contrasto alla dispersione scolastica.

Programma

Modulo 1

La dispersione scolastica: numeri e cause

Quantificazione del fenomeno della dispersione scolastica.
Spiegazione delle cause del fenomeno.

Modulo 2

Le azioni della strategia italiana

La normativa e le policy in Europa e in Italia.

Modulo 3

Interventi preventivi e di recupero: esempi e buone pratiche

Analisi e discussione delle possibili strategie di intervento.

Modulo 4

Valutazione degli elaborati e conclusioni

Discussione e commento di alcuni elaborati emblematici prodotti dai corsisti.

Bilancio finale dell'esperienza attraverso una discussione collettiva degli argomenti.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Modelli di buone pratiche.
- Schede operative per la progettazione in classe.

Destinatari

Il corso è rivolto a tutti gli insegnanti della Scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'elaborazione di prove inclusive per i DSA

L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.

Obiettivi

- Comprendere i concetti di “facilitazione”, “semplificazione” e “verifica”.
- Conoscere le normative vigenti in merito all'intervento didattico correttivo.
- Essere in grado di progettare, attuare e misurare un progetto di facilitazione, semplificazione e verifica impostato sulle necessità specifiche dell'individuo ma applicabile all'intera classe.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di progettare, attuare e misurare un'attività di facilitazione, semplificazione e verifica impostata sulle necessità specifiche dell'individuo ma applicabile all'intera classe.

Programma

Modulo 1

L'intervento didattico correttivo: aspetti normativi e metodologici

Introduzione alla relazione neuropsicobiologica dell'apprendimento.

Sviluppo corticale e relazione ambientale significativa.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento: classificazione e caratteristiche.

Modulo 2

Dal testo “ordinario” ai materiali facilitati e semplificati

Il processo di miglioramento.

Il Piano Didattico Personalizzato: strumento multicomponentiale e multidisciplinare.

Mezzi compensativi e dispensativi.

Modulo 3

Come sviluppare strategie di intervento

Analisi di un caso clinico strutturato.

Lavoro gruppale e realizzazione di un progetto di intervento.

Modulo 4

Presentazione dei progetti e conclusioni

Analisi di un sistema disfunzionale: quando il PDP non funziona, come e perché.

Analisi dei criteri di output e outcome.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.
- Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Prevenire il bullismo attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva

L'educazione socio-emotiva sta riscuotendo, negli ultimi anni, una crescente attenzione all'interno dei contesti di istruzione e formazione. Accrescere la consapevolezza sul proprio stato emotivo e sulla capacità di relazionarsi con gli altri rappresenta un metodo chiave per contrastare comportamenti aggressivi o violenti, quali il bullismo.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sui quadri di riferimento dell'educazione socio-affettiva e dell'intelligenza emotiva.
- Conoscere e riconoscere il fenomeno del bullismo.
- Migliorare la consapevolezza sul proprio mondo emotivo e sulle strategie relazionali personali.
- Innovare la propria didattica dando una particolare attenzione allo sviluppo della competenza socio-emotiva.
- Sviluppare la condivisione tra pari e la costruzione di una comunità di pratiche.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di integrare l'educazione socio-emotiva all'interno del curriculum scolastico, attraverso riflessioni e metodologie applicabili alla progettazione della propria didattica.

Programma

Modulo 1

Consapevolezza e gestione delle emozioni

Il concetto di emozione.

L'intelligenza emotiva.

La competenza socio-emotiva.

Lavoro di gruppo: riflessione personale e condivisione di pratiche didattiche.

Modulo 2

Le relazioni con gli altri

Il concetto di gruppo.

L'empatia.

Il bullismo e il cyberbullismo.

Lavoro di gruppo: riflessione personale e condivisione di pratiche didattiche.

Modulo 3

Analisi del contesto e condivisione delle scelte

L'esterno e i sistemi in cui viviamo.

Lo sviluppo della capacità di scelta.

Lavoro di gruppo: riflessione personale e condivisione di pratiche didattiche.

Modulo 4

Verifica del lavoro finale e conclusioni

Verifica degli elaborati finali prodotti dai corsisti.

Bilancio dell'esperienza di formazione.

Questionario di valutazione.

Materiali didattici

- Dispensa incentrata sui temi del corso.
- Slide riepilogative per ciascuno dei quattro moduli.
- Modelli di progettazione.
- Approfondimenti e risorse consigliate.
- Ricca bibliografia e sitografia.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Insegnare le lingue con il CLIL

Nell'insegnamento delle lingue, il Piano per la Formazione dei Docenti riconosce il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) come una metodologia didattica innovativa per ampliare l'offerta formativa e migliorare i curricoli scolastici. L'interconnessione tra contenuto disciplinare, lingua straniera e approccio laboratoriale garantisce una declinazione degli obiettivi non solo in termini di conoscenze, ma anche di abilità e competenze, grazie all'uso attivo della lingua con un focus comunicativo e digitale.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sul quadro normativo di riferimento in Europa e in Italia.
- Individuare i diversi modelli metodologici applicabili nella Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.
- Saper costruire brevi percorsi didattici secondo la metodologia CLIL.
- Didattizzare e-tivities e materiali grazie agli applicativi open source.
- Valutare e autovalutare i percorsi realizzati.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di progettare, realizzare e valutare percorsi didattici impostati secondo la metodologia CLIL.

Programma

Modulo 1

Introduzione al CLIL: la normativa in Europa e in Italia

Il CLIL in Europa e in Italia: i dati attuali.

L'esperto CLIL: Team teaching e CLIL Competences Grid.

I percorsi di internazionalizzazione in prospettiva CLIL (INDIRE, eTwinning).

Modulo 2

I principi fondamentali del CLIL

Finalità e obiettivi formativi del CLIL.

Principi teorici (input e output comprensibile, *explanatory talk*).

Tecniche di Scaffolding.

Modulo 3

Progettare un'Unità di Apprendimento in CLIL

Ideazione e organizzazione di un percorso CLIL.

Analisi di esempi di percorsi CLIL realizzati.

Individuazione di criteri di valutazione e monitoraggio (rubriche).

Modulo 4

Didattizzare materiali in CLIL

Esempi di buone pratiche.

Presentazione e discussione dei project work di fine corso.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni del corso.
- Schede operative per la progettazione in classe.
- Video per lo studio in autoapprendimento.
- Modelli di buone pratiche.

L'approccio laboratoriale all'insegnamento della matematica

La didattica laboratoriale della matematica può essere intesa come modalità educativa trasversale all'insegnamento della disciplina nei suoi diversi ambiti, approfondendo ognuna delle aree di contenuto riportate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Obiettivi

- Realizzare esperienze laboratoriali attive e partecipative con le proprie classi per sviluppare un efficace approccio didattico nell'insegnamento di algebra, geometria, statistica e aritmetica.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di coinvolgere i propri studenti in attività sperimentali e di gruppo in grado di suscitare interesse nei confronti della matematica.

Programma

Modulo 1

Relazioni e funzioni: relazioni inverse e passaggi tra linguaggio verbale, disegni, numeri e simboli

La didattica dell'algebra.

Progettare un'esperienza di laboratorio sull'algebra con la propria classe.

Modulo 2

Spazio e figure: dai trapezi ai parallelogrammi con modelli di carta mobili

La didattica della geometria.

Progettare un'esperienza di laboratorio sulla geometria con la propria classe.

Modulo 3

Dati e previsioni: leggere e interpretare grafici

La didattica della statistica.

Progettare un'esperienza di laboratorio sulla statistica con la propria classe.

Modulo 4

I numeri interi come chiusura della sottrazione

La didattica dell'aritmetica.

Progettare un'esperienza di laboratorio sull'aritmetica con la propria classe.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.

Le nuove metodologie della DDI

Per accompagnare i propri alunni al mondo del lavoro è necessario favorire lo sviluppo di competenze spendibili dentro e fuori le mura scolastiche, secondo l'ottica del *life long learning*. Il corso ha l'obiettivo di presentare le metodologie di Debate, Flipped classroom e Jigsaw come strumenti efficaci per favorire l'inclusione, la cooperazione e lo sviluppo di competenze relazionali nei propri studenti.

Obiettivi

- Conoscere i concetti di *self-directed learning*, *reflective learning* e *transformative learning*.
- Riflettere sui concetti di sapere, saper fare e saper essere e sulle competenze disciplinari, didattiche e relazionali connesse.
- Utilizzare nella propria didattica le metodologie di Debate, Flipped classroom e Jigsaw.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di utilizzare in classe le più innovative ed efficaci metodologie didattiche attive facilitando l'apprendimento di alunne e alunni nel contesto integrato.

Programma

Modulo 1

Dalla teoria alla pratica

Le nuove metodologie didattiche.

Il rapporto tra metodologie e metodo di studio.

Strategie didattiche e metodi di insegnamento.

Modulo 2

Il Jigsaw e il Debate

Dallo studio individuale al lavoro di gruppo.

Criteri e modalità di realizzazione del Jigsaw e del Debate.
I vantaggi della strategia didattica del Jigsaw.

Modulo 3

La Flipped classroom

Come realizzare una classe capovolta.
Come creare contenuti digitali.
L'apprendimento significativo e il metodo "misto".

Modulo 4

Le metodologie nella DDI

Verso una scuola innovativa: dal contenuto al dibattito, fare ricerca imparando ad imparare.
La Flipped classroom nel Jigsaw: dal lavoro autonomo al dibattito attivo.
Esempi pratici di didattica sistemica imprenditoriale.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.
- Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Il corso è destinato agli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico.

Modelli e strumenti per la valutazione nella didattica digitale

La valutazione e la certificazione delle competenze si basano su precisi indicatori che mettono in luce il grado di padronanza della competenza acquisita. Per valutare e certificare le competenze i docenti devono saper progettare situazioni-problema e compiti di realtà e costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave.

Obiettivi

- Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza.
- Comprendere il senso formativo della valutazione.
- Definire gli indicatori dell'agire con competenza.
- Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare gli strumenti di valutazione nella didattica digitale integrata.

Programma

Modulo 1

La valutazione nella didattica digitale integrata

Come valutare le competenze al di fuori della classe.

Gli strumenti digitali per la valutazione: quali sono e come usarli.

Valutazione formativa e oggettiva.

Modulo 2

Come far emergere e valutare le competenze

Gli indicatori dell'agire con competenza attraverso il modello R-I-Z-A.

La costruzione di rubriche di valutazione.

Modulo 3

Progettare un compito autentico

Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).

I compiti di realtà e le situazioni-problema.

Modulo 4

Valutare con gli strumenti digitali

Metodologie e strumenti per la valutazione.

Quiz con Google Forms e sistemi di valutazione evoluta di Moodle.

Materiali didattici

- Pubblicazioni (estratti): *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo* e *Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo*, Roberto Trincherò, Rizzoli Education, Collana "Strategie didattiche", Milano 2018.
- Videolezioni sui principali strumenti per la didattica digitale integrata.
- Dispense e presentazioni.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.

Strumenti digitali per la didattica musicale

Il corso permette di acquisire le competenze utili per orientarsi nel mondo delle web app musicali, ovvero strumenti digitali semplici e accessibili dal browser di qualunque dispositivo, sviluppati appositamente per offrire un supporto concreto all'attività didattica, sia in presenza sia in DAD.

I corsisti avranno accesso a una raccolta di risorse online, costantemente aggiornata e selezionate da Kodaly S.r.l in collaborazione con eccellenze nazionali e internazionali nel campo delle nuove tecnologie per la didattica musicale.

Obiettivi

- Utilizzare la LIM o qualsiasi dispositivo come uno strumento musicale.
- Semplificare la DAD con strumenti che consentano di suonare insieme da remoto.
- Saper utilizzare strumenti collaborativi per la produzione musicale e i podcast.
- Conoscere quali sono gli strumenti accessibili e come usarli in caso di necessità particolari (es. disabilità fisica e cognitiva).

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di usare gli strumenti di produzione musicale efficacemente, anche a scopo inclusivo.

Programma

Modulo 1

Autoformazione su piattaforma e-learning

Le web app e il MIDI.

Ritmo, melodia e gamification.

Le app per suonare da remoto e l'utilizzo musicale dei software di videoconferenza.

Come creare un podcast e una composizione.

Musica e accessibilità.

Modulo 2

La scelta degli strumenti

Quali strumenti adottare per la sperimentazione in classe.

Prima sperimentazione in classe: introduzione degli strumenti musicali.

Modulo 3

La realizzazione di un brano musicale

Progettare la realizzazione di un brano musicale o un podcast.

Seconda sperimentazione in classe: creare un brano o un podcast utilizzando gli strumenti presentati durante la prima sperimentazione.

Modulo 4

L'ascolto di un brano musicale

Presentazione e ascolto dei brani musicali prodotti dai corsisti.

Bilancio finale dell'esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Video-guide per la presentazione degli argomenti.
- Raccolte di web-app.
- Format di progettazione.

Le potenzialità educative della letteratura

Grazie alle potenzialità della narrazione, il docente di Italiano può sviluppare competenze orientative e linguistiche attraverso tecniche didattiche attive e partecipative, basate sulla lettura ad alta voce, la riscrittura, la collaborazione e la condivisione degli elaborati.

Obiettivi

- Identificare i metodi, le tecniche, i materiali didattici e gli strumenti di valutazione più adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti dalla normativa.
- Avere consapevolezza degli effetti cognitivi della fruizione delle opere letterarie, del funzionamento della narrazione e dei processi di comprensione.
- Realizzare e utilizzare strumenti didattici e valutativi idonei alla costruzione di competenze orientative nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di mettere in atto attività didattiche motivanti e coinvolgenti per incentivare lo sviluppo di competenze linguistiche e orientative nei propri alunni.

Programma

Modulo 1

Il funzionamento dei processi narrativi durante la lettura

Utilizzare le opere della letteratura per raggiungere i traguardi di competenza.

Il funzionamento dei processi narrativi durante la lettura.

Tecniche per l'attivazione delle opere.

Modulo 2

Letture e scrittura al centro

La didattica incentrata sull'esperienza dell'attività letteraria.

Modalità didattiche laboratoriali: progettazione, insegnamento e valutazione.

Applicazione di un esempio di UdA.

Modulo 3

Individuazione, verifica e valutazione delle competenze di Italiano

Individuare, verificare e valutare le competenze.

Modelli di lavoro: orientamento narrativo, Writing and Reading Workshop.

Modulo 4

Verifica del lavoro sperimentale e bilancio dell'esperienza

Esempi di buone pratiche.

Presentazione e discussione dei project work di fine corso.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.
- Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Campobello di Mazara 8/03/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giulia Flavio

Allegato : SIC_TPIC81800E_PFD_FONDI_20_21